

fra gli Officiali, affinchè possa sopra d'essi far gravitare la vendetta che mi propongo di prendere d'una simile condotta. Voi ben vorrete far presso di voi radunare le venti teste più triste di ciascun reggimento; spiegar loro il contenuto della mia lettera, e dire ai medesimi che se all'istante tutto non ritorna all'ordine, io li dichiaro capi di fazione; che quando piacerà alla fortuna di metterli in mio potere, li farò al momento giustiziare. Se il minimo insulto verrà commesso contro la vostra persona o quelle degli Officiali generali ed Officiali superiori, eglino me ne renderanno ragione.

Ricevete, Sig. Generale, l'assicurazione dell'alta mia stima.

*Firmat.* SAVARY.

Oldendorf, 21. Novembre 1806.

Per Copia conforme.

*Il Commissario-Generale Incaricato della Polizia di Venezia, e dell'Adriatico.*

P. LAGARDE.

Venezia li 22. Dicembre 1806.